

L'AQUILA: FDI-AN, "PROROGARE CONCESSIONI PER CAPANNONI POST-SISMA"

14 Aprile 2016



L'AQUILA – Una "proroga delle autorizzazioni per i capannoni realizzati nel post-sisma all'Aquila, così come previsto per i manufatti provvisori e per le attività produttive delocalizzate a seguito del terremoto del 2009".

È quanto chiede Alessio Pilone, presidente del circolo "99" di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale del capoluogo abruzzese.

"La paventata demolizione di questi fabbricati – spiega – utilizzati per lo più come uffici e campi base, non porterebbe altro esito che affossare ancora di più le imprese che lavorano nella ricostruzione, già danneggiate da leggi nazionali e norme comunali inadeguate, come quella sui subappalti. Considerando che tali opere sono state autorizzate a servizio delle maestranze impegnate nella rinascita edilizia della nostra città appare evidente la necessità di mantenere ancora le stesse".

"Per alcuni di questi manufatti – aggiunge l'esponente di FdI – sarebbe necessaria un'ulteriore valutazione da parte degli uffici tecnici, anche in virtù del fatto che valorizzano aree che in passato erano semiabbandonate".

"Per il Comune dell'Aquila – conclude Pilone – sembra che l'emergenza sia finita: il governo municipale, chiuso nella torre d'avorio di palazzo Fibbioni, non si rende conto che tutto intorno c'è un popolo che lotta e fatica ogni giorno che andrebbe aiutato invece che definitivamente gettato in pasto alla crisi".